Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 76° — ROMA - Mercoledì, 21 agosto 1935 - ANNO XIII — Numero 194

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50-033 — 53-914

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

TELEFONI-CENTRALINO: 50-107 — 50.033 — 53-914

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

SUPPLEMENTI ORDINARI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 20 giugno 1935-XIII, n. 1505.
Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione in parrocchia autonoma della Chiesa di S. Martino delle Forette.

N. 1505. R. decreto 20 giugno 1935, col quale, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Verona in data 15 marzo 1930 relativo alla erezione in parrocchia autonoma della Chiesa di San Martino delle Forette, sussidiaria della parrocchia di Vigasio.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 agosto 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 27 giugno 1935-XIII, n. 1506.
Riconoscimento giuridico ed approvazione dello statuto del « Consorzio per la difesa del vino tipico San Severo bianco », costituito in San Severo.

N. 1506. R. decreto 27 giugno 1935, col quale, sulla proposta del Ministro per l'agricoltura e per le foreste, viene riconosciuto, agli effetti del R. decreto-legge 11 gennaio 1930, n. 62, convertito in legge con la legge 10 luglio 1930, n. 1164, e del regolamento approvato con R. decreto 20 novembre 1930, n. 1836, il Consorzio per la difesa del vino tipico San Severo bianco, costituito in San Severo, e viene approvato il relativo statuto. La denominazione di « San Severo bianco » viene riservata ai vini prodotti a norma del cap. II dello statuto del Consorzio suddetto.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 2 agosto 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 4 luglio 1935-XIII, n. 1507.
Approvazione del nuovo statuto organico della Cassa di maternità di Milano.

N. 1507. R. decreto 4 luglio 1935, col quale, sulla proposta del Ministro per le corporazioni, viene approvato il nuovo statuto organico della Cassa di maternità di Milano.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 agosto 1935 - Anno XIII

REGIO DECRETO 16 luglio 1935-XIII, n. 1508.
Autorizzazione alla Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « P. Caliari » di Verona ad accettare un legato.

N. 1508. R. decreto 16 luglio 1935, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « P. Caliari » di Verona viene autorizzata ad accettare un legato di L. 1000 (mille) disposto dalla defunta signorina Maria Frizzo fu Giacomo con testamento olografo del 20 marzo 1929.

Visto, *il Guardasigilli*: SOLMI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 8 agosto 1935 - Anno XIII

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1935-XIII.
Concentrazione della Mutua di assicurazione contro i dànni dell'incendio, di Radello, nella Società anonima « Riunione adriatica di sicurtà » con sede in Trieste.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visti i Regi decreti-legge 29 aprile 1923, n. 966, e 24 settembre 1923, n. 2272, convertiti nella legge 17 aprile 1925, n. 437; il R. decreto-legge 5 aprile 1925, n. 440, convertito nella legge 11 febbraio 1926, n. 254; il R. decreto-legge 27 ottobre 1927, n. 2100, convertito nella legge 20 maggio 1928, n. 1133, ed il R. decreto-legge 12 luglio 1934, n. 1290, concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il R. decreto-legge 13 luglio 1933, n. 1059, concernente il concentramento e liquidazione delle imprese di assicurazione;

Considerato che la Società anonima « Riunione adriatica di sicurtà » con sede in Trieste, e l'Associazione agraria di mutua assicurazione contro gli incendi di Rodello, con sede in Rodello, hanno deliberato la concentrazione dei loro esercizi assicurativi mediante trasferimento del portafoglio di detta Mutua alla Società anonima « Riunione adriatica di sicurtà »;

Considerato che la Società anonima « Riunione adriatica di sicurtà » dispone di attività sufficienti a coprire le riserve premi e sinistri risultanti dalla concentrazione;

Vista la convenzione in data 4 maggio 1935 dalla quale risultano le modalità e condizioni per la esecuzione della deliberata concentrazione:

Decreta:

E' approvata la convenzione stipulata il 4 maggio 1935 per notaio Raimondo Sacco di Alba (n. 11925 di repertorio) tra la Società anonima « Riunione adriatica di sicurtà » con sede in Trieste, e l'Associazione agraria di mutua assicurazione contro gli incendi di Rodello, con sede in Rodello, per la concentrazione dell'esercizio assicurativo mediante trasferimento dell'intero portafoglio dei contratti di assicurazione della Mutua predetta alla Società anonima « Riunione adriatica di sicurtà », con sede in Trieste.

Roma, addì 12 agosto 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: LANTINI.

(3055)

DECRETO MINISTERIALE 12 agosto 1935-XIII.
Nomina del commissario governativo per la Cassa rurale di depositi e prestiti « S. Marco » di Chianchetelle (Avellino).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno, n. 656, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186;

Considerato che le presenti condizioni della Cassa rurale di depositi e prestiti « S. Marco » di Chianchetelle (Avellino) rendono opportuno lo scioglimento del suo Consiglio di amministrazione e la nomina di un commissario governativo;

Veduta la lettera del 26 luglio 1935, n. 6775, di S. E. il prefetto di Avellino;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione della Cassa rurale di depositi e prestiti « S. Marco » di Chianchetelle (Avellino) è sciolto e il sig. cav. rag. Edoardo Incoronato è nominato commissario governativo della Cassa stessa con le attribuzioni di cui all'art. 20 della legge 6 giugno 1932, n. 656, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 12 agosto 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(3053)

DECRETO MINISTERIALE 10 agosto 1935-XIII.

Sostituzione del liquidatore della Cassa rurale di Cigole (Brescia).

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Veduta la legge 6 giugno 1932, n. 656, modificata con la legge 25 gennaio 1934, n. 186, sull'ordinamento delle Casse rurali ed agrarie:

Veduta la lettera 4 luglio 1935, n. 22567, di S. E. il prefetto di Brescia;

Considerata la necessità di sostituire il liquidatore della Cassa rurale di Cigole, cav. uff. Angelo Mazzucchelli, che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico per essersi arruolato volontario fra le Camicie Nere destinate nell'Africa Orientale;

Decreta:

In sostituzione del cav. uff. Angelo Mazzucchelli, liquidatore della Cassa rurale di Cigole (Brescia), è nominato liquidatore della Cassa medesima il rag. Minini Giulio di Carlo, con le attribuzioni di cui alle predette leggi 6 giugno 1932, n. 656, e 25 gennaio 1934, n. 186.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 10 agosto 1935 - Anno XIII

Il Ministro: ROSSONI.

(3054)

DECRETI PREFETTIZI:

Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 854.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Lanthaler Giovanni;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Appiano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al sig. Lanthaler Giovanni di Giovanni e di Mair Vittoria, nato ad Appiano l'8 settembre 1904, è acordata la restituzione del cognome in forma italiana da Lanthaler in « Fe-rucci ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Hofer Teresa di Giuseppe, ed ai figli: Ottone, Mattia e Teodoro.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 6 marzo 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(1741)

N. 863.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Kofler Giovanni;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Appiano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al sig. Kofler Giovanni di Andrea e di Steinegger Anna, nato a Appiano il 23 dicembre 1876, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Kofler i « Colli ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Röggl Rosina di Antonio.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 6 marzo 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(1742)

N. 441.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Neumair Leone;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di S. Candido e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni;

Decreta:

Al sig. Neumair Leone fu Giovanni e di Maria Faller, nato a Brunico il 21 luglio 1903, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Neumair in « Massari ».

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 6 marzo 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(1743)

N. 869.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Flecker Goffredo;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Appiano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni opposizioni;

Decreta:

Al sig. Flecker Goffredo fu Luigi e di Gruber Cecilia, nato a Nova Ponente l'8 ottobre 1897, è accordata la restituzione in forma italiana da Flecker in « Piazza ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Pieler Caterina di Giovanni ed ai figli: Goffredo, Caterina, Luigi, Carlo e Uberto.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 6 marzo 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(1744)

N. 864.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Veduta la domanda per la restituzione del cognome in forma italiana presentata dal sig. Karadar Andrea;

Veduti gli articoli 1 e 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926 n. 17, ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per l'esecuzione del R. decreto-legge anzidetto;

Ritenuto che la predetta domanda è stata affissa per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Appiano e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni opposizioni;

Decreta:

Il sig. Karadar Andrea di Andrea e di Giuseppina Formolo, nato a Appiano il 16 novembre 1894, è accordata la restituzione del cognome in forma italiana da Karadar in « Caradori ».

Con la presente determinazione viene restituito il cognome in forma italiana anche alla moglie Leimgruber Maria di Giovanni.

Il presente decreto, a cura del podestà del Comune di attuale residenza, sarà notificato all'interessato a termini del n. 6, comma terzo ed avrà ogni altra esecuzione nei modi e per gli effetti di cui ai nn. 4 e 5 delle istruzioni ministeriali anzidette.

Bolzano, addì 6 marzo 1935 - Anno XIII

Il prefetto: MASTROMATTEI.

(1745)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 177.

Media dei cambi e dei titoli

del 19 agosto 1935 - Anno XIII

Stati Uniti America (Dollaro)	12,15
Inghilterra (Sterlina)	60,40
Francia (Franco)	80,55
Svizzera (Franco)	398 —
Argentina (Peso carta)	3,27
Belgio (Belga)	2,0525
Canadà (Dollaro)	12,11
Cecoslovacchia (Corona)	50,70
Danimarca (Corona)	2,705
Germania (Reichsmark)	4,9140
Grecia (Dracma)	11,50
Norvegia (Corona)	3,0021
Olanda (Fiorino)	8,2392
Polonia (Zloty)	232 —
Spagna (Peseta)	167,07
Svezia (Corona)	3,0793
Rendita 3,50 % (1906)	69,875
Id. 3,50 % (1902)	67,875
Id. 3 % lordo	52,675
Prestito redimibile 3,50 % - 1934	67,675
Obbligazioni Venezie 3,50 %	83,825
Buoni novennali 5 % Scadenza 1940	94,55
Id. Id. 5 % Id. 1941	94,65
Id. Id. 4 % Id. 15 febbraio 1943	84,80
Id. Id. 4 % Id. 15 dicembre 1943	84,25

MINISTERO DELL'EDUCAZIONE NAZIONALE

Statuto della « Fondazione Nicola Vacchelli ».

Art. 1.

Per iniziativa della Reale Società Geografica Italiana, col concorso del Comitato nazionale per la geografia e dell'Istituto di geografia della Regia università di Roma, allo scopo di onorare la memoria dell'illustre generale Nicola Vacchelli, è istituita in Roma, presso la Reale Società Geografica Italiana, una Fondazione intitolata « Fondazione Nicola Vacchelli ».

Art. 2.

Il patrimonio inalienabile della Fondazione, il quale comprende la somma di lire cinquantamila già pervenuta dalla iniziale pubblica sottoscrizione, e dovrà pur comprendere tutte le somme che avessero in seguito a pervenire per elargizioni di privati o per assegnazione di enti pubblici, è costituito da titoli di rendita pubblica italiana, intestati alla Reale Società Geografica Italiana con annotazione di vincolo a favore della Fondazione stessa.

L'amministrazione del patrimonio è devoluta alla Reale Società Geografica Italiana.

Art. 3.

I redditi del patrimonio come sopra costituito sono destinati, con gli intervalli di tempo e giusta le norme fissate nel presente statuto, al conferimento, da parte di apposita Commissione giudicatrice, di un premio oppure di un contributo speciale e, se del caso, anche dell'uno e dell'altro, a favore di giovani italiani laureati da non più di quattro anni in una Università od in un Istituto superiore del Regno, che abbiano dedicato o dedichino la propria attività a studi od a ricerche di carattere essenzialmente geografico.

Art. 4.

Il premio sarà conferito ad un'opera di spiccato valore ed interesse geografico, manoscritta, ovvero edita nel quadriennio precedente all'apertura del concorso e non stata già premiata in altri concorsi.

L'esemplare dell'opera presentata al concorso passerà in proprietà alla Reale Società Geografica.

Art. 5.

Il contributo speciale sarà conferito sotto forma di sussidio per un viaggio di studio o di ricerche.

Il concorrente favorito dal sussidio dovrà presentare, entro tre mesi dal giorno del ritorno, una relazione scritta in forma di monografia che resterà di proprietà della Società Geografica e potrà essere pubblicata nel Bollettino o nella collezione delle Memorie.

Art. 6.

Il premio ed il sussidio speciale non potranno essere conferiti due volte alla stessa persona.

Art. 7.

La Commissione giudicatrice potrà, con insindacabile criterio, bandire il concorso per il conferimento al premio e del sussidio o di uno di essi soltanto e potrà anche, nel primo caso, dividere fra l'uno e l'altro la somma disponibile nella misura che essa crederà migliore.

Art. 8.

Qualora nessuno dei lavori presentati risulti meritevole del premio o nessun concorrente si presenti per ottenere il sussidio, od essendosi presentato la Commissione non riconosca in esso l'esistenza dei requisiti e delle qualità che valgano a giustificare l'assegnazione, la somma destinata per l'uno o per l'altro, o per entrambi, andrà ad aumento del capitale della Fondazione.

Art. 9.

Ogni triennio, entro il mese di gennaio, il presidente della Reale Società Geografica Italiana, sentito il Consiglio direttivo, curerà la pubblicazione del bando di concorso contenente le norme e le modalità per l'ammissione al concorso stesso, che si chiuderà il giorno 30 del mese di aprile successivo.

Art. 10.

Il bando sarà pubblicato, a cura del presidente della Reale Società Geografica Italiana, nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel *Bollettino* della Società. I risultati di ogni concorso saranno pubblicati nel *Bollettino* della Società e comunicati inoltre alle principali Associazioni scientifiche nonchè alle principali riviste del Regno.

Art. 11.

La Commissione giudicatrice sarà presieduta dal presidente o da uno dei vice-presidenti della Reale Società Geografica Italiana, e costituita da due membri del Consiglio direttivo, dal direttore dell'Istituto di geografia della Regia università di Roma e da un membro del Comitato nazionale per la geografia da designarsi dal Consiglio nazionale delle ricerche.

Art. 12.

La Commissione deciderà entro due mesi dalla chiusura del concorso. Le decisioni della Commissione saranno inappellabili.

Art. 13.

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti dovranno presentare:

a) certificato di laurea o di diploma equipollente;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato di buona condotta;

d) i documenti tutti attestanti i risultati dei loro studi e tutte le eventuali pubblicazioni nonchè quanto altro credessero opportuno ad illustrare la loro attività scientifica.

Art. 14.

Il testo del presente statuto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno e nel *Bollettino* della Reale Società Geografica Italiana.

(3063)

CONCORSI

MINISTERO DELL'AERONAUTICA

Graduatoria del concorso a 9 posti di vice ragioniere nel ruolo del personale di ragioneria.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER L'AERONAUTICA

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;

Visto il R. decreto 29 aprile 1935, n. 875, col quale è stato approvato il regolamento per gli impiegati civili dell'Amministrazione aeronautica;

Visto il decreto Ministeriale 2 gennaio 1935-XIII, registrato alla Corte dei conti il 21 gennaio 1935-XIII, registro n. 6 Aeronautica, foglio n. 173, col quale veniva indetto un concorso per esami a 9 posti di vice-ragioniere in prova nel ruolo del personale di ragioneria del Ministero dell'aeronautica (gruppo *B* - grado 11°);

Vista la graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice, nominata con decreto Ministeriale 15 aprile 1935, registrato alla Corte dei conti il 24 aprile 1935, registro n. 9 Aeronautica, foglio n. 19;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati al concorso per 9 posti di vice-ragioniere in prova nel ruolo del personale di ragioneria della Regia aeronautica indetto con decreto Ministeriale 2 gennaio 1935-XIII:

1° Capaldo Francesco, con punti 89 su 100.
2° Monici Giuseppe, con punti 87 su 100.
3° Milone Guido, con punti 86,33 su 100.
4° Del Gaudio Vincenzo, con punti 84 su 100.
5° Radi Ferdinando, con punti 83,66 su 100.
6° Carpitella Bovio, con punti 83,33 su 100.
7° Rizzuto Antonio, con punti 83 su 100.
8° Oglieti Ugo, con punti 82,66 su 100, nato il 27 gennaio 1908.
9° Talamonti Leo, con punti 82,66 su 100, nato il 31 luglio 1914.
10° Baldantoni Augusto, con punti 81,33 su 100.
11° Di Gregorio Gennaro, con punti 81 su 100.
12° Simone Corradino, con punti 80 su 100.
13° Aloi Vittorio, con punti 79,66 su 100, coniugato.
14° De Lisi Vincenzo, con punti 79,66 su 100, celibe.
15° Poternoster Augusto, con punti 79,66 su 100, celibe.
16° Pizzella Pierino, con punti 78,33 su 100.
17° Zingarelli Giacomo, con punti 77,33 su 100.

18° Garzarelli Vittorio con punti 76,66 su 100.
19° Randazzo Calogero, con punti 74,33 su 100.
20° Pepoli Orfeo, con punti 73,66 su 100, nato il 13 novembre 1900.
21° Lazzaro Marta, con punti 73,66 su 100, nato il 13 settembre 1905.
22° Piro Alfredo, con punti 73,33 su 100, nato il 22 luglio 1908.
23° Pellegrino Domenico, con punti 73,33 su 100, nato il 18 aprile 1912.
24° Ulargiu Giovanni, con punti 73 su 100.
25° Risi Ciro, con punti 72,66 su 100.
26° Piombino Antonio, con punti 72 su 100.
27° D'Ambrosio Francesco, con punti 70,33 su 100, ex combattente.
28° Tiberti Angelo Maria, con punti 68,33 su 100, Marcia su Roma.
29° Fornari Francesco, con punti 67 su 100.
30° Cosci Ludovico, con punti 66,33 su 100.
31° Cumbo Gaetano, con punti 65,33 su 100.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 luglio 1935 - Anno XIII

p. *Il Ministro*: *il Sottosegretario di Stato*: VALLE.

(3067)

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI

Graduatoria del concorso a 8 posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale della Marina mercantile.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni, integrazioni, variazioni ed aggiunte;
Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960;
Visto il R. decreto 19 ottobre 1933, n. 1390, col quale sono stati approvati i ruoli del personale civile dell'Amministrazione della marina mercantile;
Visto il R. decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176;
Visto il proprio decreto 9 gennaio 1935-XIII, registrato alla Corte dei conti il 19 stesso mese al reg. n. 22 Marina mercantile, foglio n. 80, col quale venne indetto un concorso per esame a 8 posti di vice-segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della Direzione generale marina mercantile;
Visti gli atti della Commissione esaminatrice nominata col proprio decreto 23 aprile 1935-XIII, registrato alla Corte dei conti il 26 stesso mese al registro n. 23 Marina mercantile, foglio n. 66, e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice del concorso indetto col sopracitato decreto del 9 gennaio 1935-XIII, a otto posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale amministrativo della Direzione generale della marina mercantile:

1° Macchia Angelo, punti 18,816.
2° Severi Zaccaria, punti 17,741.
3° Flore Vito Dante, punti 17,466.
4° Sciacca Orazio, punti 16,883.
5° Mininni Marcello, punti 15,841.
6° Venier Marco Antonio, punti 15,333.
7° Ricci Pietro, punti 15,166.
8° Cusmai Raffaele, punti 14,166.
9° De Muro Francesco Antonio, punti 14.
10° Pesce Luciano, punti 13,883.
11° Bari Giuseppe, punti 13,600.
12° Vitelli Vincenzo, punti 13,333.
13° Palmieri Lazzaro Giorgio, punti 13,166.

Art. 2.

In relazione alla graduatoria di cui sopra, sono dichiarati vincitori del concorso, nell'ordine indicato, i seguenti candidati:

1° Macchia Angelo.
2° Severi Zaccaria.
3° Flore Vito Dante.
4° Sciacca Orazio.
5° Mininni Marcello.
6° Venier Marco Antonio.
7° Ricci Pietro.
8° Cusmai Raffaele.

Art. 3.

Sono dichiarati idonei, nell'ordine appresso indicato, i seguenti candidati:

1° De Muro Francesco Antonio.
2° Pesce Luciano.
3° Bari Giuseppe.
4° Vitelli Vincenzo.
5° Palmieri Lazzaro Giorgio.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 luglio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: BENNI.

(3068)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso per esami a 100 posti di volontario nel ruolo di gruppo B dell'Amministrazione provinciale delle dogane e delle imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 24 ottobre 1934-XII.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato;
Visto il decreto Ministeriale 24 ottobre 1934-XII, registrato alla Corte dei conti il giorno 26 successivo, règistro n. 11, foglio n. 174, col quale fu indetto un concorso per esami a 100 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle dogane e fu nominata anche la relativa Commissione esaminatrice;
Visti i decreti Ministeriali 4 dicembre 1934-XIII e 2 gennaio 1935-XIII, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 28 dicembre 1934, registro n. 13, foglio n. 389, ed il 2 gennaio 1935, registro n. 1, foglio n. 153;
Visto il decreto Ministeriale 21 dicembre 1934-XIII, registrato alla Corte dei conti il giorno 12 successivo, registro n. 13, foglio n. 341;
Visto l'art. 7 del R. decreto-legge 1° aprile 1935-XIII, n. 343, relativo al trattamento da farsi al personale statale e degli Enti pubblici richiamato alle armi, per mobilitazione;
Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice del concorso di che trattasi;
Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a 100 posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* dell'Amministrazione provinciale delle dogane ed imposte indirette, indetto con decreto Ministeriale 24 ottobre 1934-XII:

N. d'ordine	Cognome e Nome	Votazione		
		media prove scritte	prove orali	Totale
1	Dalla Torre Giuseppe	8.550	8.100	16.650
2	Peres Salvatore	8.566	8.040	16.606
3	Silvestri Primo	8.450	8 —	16.450
4	Pazzaglini Dino	8.583	7.660	16.243
5	Mongiovi Antonino	7.333	8.900	16.233
6	Recchioni Pietro	8.200	8.020	16.220
7	De Lorenzo Egidio	7.333	8.750	16.083
8	Porzio Lucilio	8.300	7.750	16.050
9	Pilone Attilio	8.033	7.810	15.843
10	Mazzola Dario	8.583	7.250	15.833
11	Matacchieri Michele	7.800	8 —	15.800
12	Dobrowolny Paolo	7.583	8.160	15.743
13	Iuvara Agatino	7.583	8.150	15.733
14	Benedetti Pietro	7.683	8.010	15.693
15	Santorelli Pietro	8.100	7.590	15.690
16	Donati Giovanni	7.650	8.030	15.680
17	Ciardiello Ugo	7.666	8 —	15.666
18	Peres Vincenzo	7.633	8 —	15.633
19	Dell'Arciprete Enzo	7.733	7.890	15.623
20	Grones Guido	7.433	8.151	15.584

N. d'ordine	Cognome e Nome	Votazione		
		media prove scritte	prove orali	Totale
21	De Silva Alfonso	7.333	8.250	15.583
22	Leoni Cherubino	7.950	7.620	15.570
23	Lorenzoni Lamberto	7.583	7.980	15.563
24	Enriù Edmondo	7.400	8.150	15.550
25	Farulla Giuseppe	7.666	7.850	15.516
26	Zinna Alfonso	7.750	7.760	15.510
27	Cantalini Francesco	7.233	8.260	15.493
28	Tonno Mario	7.483	8 —	15.483
29	Miele Errico	8 —	7.480	15.480
30	Ferro Guglielmo	7.366	8.110	15.476
31	Principe Francesco	7.833	7.630	15.463
32	Guzzetta Filippo	8.266	7.100	15.366
33	Caristi Luigi	7.750	7.600	15.350
34	Guglielmi Ettore	7.583	7.760	15.343
35	Conigliaro Giuseppe Salvatore	7.533	7.800	15.333
36	Coria Guglielmo	7.333	7.990	15.323
37	D'Elia Massimo	7.966	7.350	15.316
38	Mastrangelo Felice	8.233	7.070	15.303
39	Bajada Luigi	7.583	7.700	15.283
40	Napoli Rosario	7.333	7.940	15.273
41	Marino Paolino	7.733	7.530	15.263
42	Brancato Francesco	7.750	7.500	15.250
43	Aruanno Domenico	7.233	8.010	15.243
44	Cucco Vincenzo	7.233	8 —	15.233
45	Azzarita Mario	7.866	7.350	15.216
46	Funaro Alfredo	7.533	7.680	15.213
47	Fiorani Enzo	7.633	7.520	15.153
48	Idda Pietro	7.750	7.400	15.150
49	Vaccaro Alfonso	7.433	7.670	15.103
50	Vassetti Carlo	8.050	7.040	15.090
51	Nicolafrancesco Bernardo	7.683	7.352	15.035
52	Salvio Arturo	7.283	7.750	15.033
53	Vincenti Gaetano	7.516	7.500	15.016
54	D'Angelo Cataldo	7.550	7.462	15.012
55	Levi Arturo	8 —	7.010	15.010
56	Corbi Domenico	7.500	7.500	15 —
57	Di Franco Francesco	7.366	7.610	14.976
58	Toti Walter	7.650	7.320	14.970
59	Casaburo Sessio	7.866	7.100	14.966
60	Di Nuzzo Ugo	7.233	7.730	14.963
61	De Angelis Vincenzo	7.333	7.620	14.953
62	Carpitella Bovio	7.333	7.612	14.945
63	Rubino Mario	7.433	7.510	14.943
64	De Santis Guido	7.733	7.200	14.933
65	Gandolfi Otello	7.700	7.230	14.930
66	Mannelli Giovanni	7.400	7.520	14.920
67	Cindolo Alfonso	7.416	7.500	14.916
68	Mollica Domenico	7.233	7.672	14.905
69	Olivetti Luigi	7.483	7.420	14.903
70	Lombardo Vincenzo	7.600	7.270	14.870
71	Campolattano Federico	7.566	7.300	14.866
72	Mastellone Telesforo	7.650	7.212	14.862
73	Castronovo Vincenzo	7.600	7.260	14.860
74	Barbi Dante	7.600	7.250	14.850
75	Tanga Alfredo Arcangelo	7.383	7.460	14.843
76	Danieli Corrado	7.650	7.190	14.840
77	De Palma Giovanni	7.566	7.270	14.836
78	Inghilleri Carlo Alberto	7.583	7.240	14.823
79	D'Amicone Emidio Pio	8 —	6.820	14.820
80	Zenchi Guglielmo	8.016	6.800	14.816
81	Bizzarri Giuseppe	7.300	7.510	14 810
82	Avanzini Carduccio	7.450	7.352	14.802
83	Giannini Amedeo	7.400	7.400	14.800
84	Saracino Angelo	7.433	7.362	14.795
85	Loreti Filiberto	7.433	7.360	14.793
86	Stornaiuolo Francesco	7.233	7.550	14.783
87	Messina Alberto	7.483	7.280	14.763
88	Gentile Francesco	7.200	7.552	14.752
89	Battaglia Antonino	7 —	7.750	14.750
90	Greco Dante	7.566	7.180	14.746
91	Lieti Antonio	8 —	6.740	14.740
92	Sestito Lucio	7.733	7 —	14.733
93	Franza Enzo	7.300	7.410	14.710
94	Barbierato Armando	7.416	7.290	14.706
95	Terlizzi Vittorio Raffaele	7.633	7.072	14.705
96	Morena Secondo	7.633	7.070	14.703
97	Corso Giuseppe	7.450	7.252	14.702
98	Carnevali Enrico	7.400	7.300	14.700
99	Chiodini Ilio	7.500	7.190	14.690
100	Fichera Alfio	7.133	7.540	14.673
101	Tavana Francesco	7.400	7.270	14.670
102	Petrocelli Antonio Pietro	7.666	7 —	14.666
103	Principato Paolino	7.633	7.020	14.653
104	Bruno Ercole	7.333	7.312	14.645
105	Rando Santi Giuseppe	7.033	7.610	14.643
106	Lepri Eugenio	7.366	7.274	14.640
107	Favazza Francesco	7.633	7.002	14.635
108	Scoppa Alfonso	7.333	7.300	14.633
109	Gandellini Ugo	7.600	7.020	14.620
110	Sardo Francesco	7.333	7.280	14.613
111	Colangeli Raffaele	7.550	7.050	14.600
112	Battista Vincenzo	7.583	7 —	14.583
113	Cutolo Vincenzo	7.766	6.810	14.576
114	Renzi Mario	7.466	7.100	14.566
115	Nicchiarelli Ivo	7.516	7.040	14.556
116	Fontana Giovanni	7.433	7.110	14.543
117	Dainelli Alfredo	7.333	7.200	14.533
118	Ciancio Vincenzo	7.300	7.220	14.520
119	Galassi Renato	7.316	7.200	14.516
120	Brucculeri Stefano	7.333	7.180	14.513
121	Croatto Attilio	7.500	7.012	14.512
122	Di Mauro Enrico	7.500	7.011	14.511
123	Casaccia Enzo	7.400	7.110	14.510
124	Trivisonno Antonio	7.750	6.750	14.500
125	Sandrucci Eduardo	7.466	7.030	14.496
126	Bellizio Giuseppe	7.350	7.140	14.490
127	Martinez Gabriele	7.333	7.150	14.483
128	Sonnino Sergio, orf. di guerra	7 —	7.480	14.480
129	Scuderi Salvatore	7.600	6.870	14.470
130	Conversano Francesco	7.350	7.110	14.460
131	Mentesana Mario	7.600	6.850	14.450
132	Grilli Mario	7.383	7.060	14.443
133	Abate Mario	7.333	7.102	14.435
134	Bruno Camillo	7.433	7 —	14.433
135	Tortorici Antonino	7.233	7.190	14.423
136	Genovese Francesco	7.483	6.920	14.403
137	Gramegnatota Giuseppe	7.800	6.600	14.400
138	Taranto Cesare	7.583	6.810	14.393
139	Prisco Salvatore	7.300	7.080	14.380
140	Grimaldi Antonio	7.433	6.940	14.373
141	Chilosi Cesare	7.350	7.010	14.360
142	Samperisi Cola Carme	7.750	6.590	14.340
143	Panno Michele	7.416	6.900	14.316
144	Padoan Emilio	7.500	6.812	14.312
145	Garofalo Mario	7.300	7.010	14.310
146	Arcidiacono Concetto	7.766	6.504	14.270
147	Fina Antonio	7.166	7.102	14.268
148	Spagnuolo Girolamo	7.466	6.800	14.266
149	Fontana Leonardo	7.200	7.060	14.260
150	Speciale Francesco	7.333	6.910	14.243
151	Pedrocco Renato	7.233	6.992	14.225
152	Galeotti Ettore	7.733	6.490	14.223
153	Nicosia Vito Antonio	7 —	7.180	14.180
154	Lombardo Ignazio	7.383	6.780	14.163
155	Ferrante Salvatore	7.333	6.800	14.133
156	Ancarani Lelio	7.466	6.600	14.066
157	Muzzi Giuseppe	7.233	6.800	14.033
158	Fusco Giovanni	7.366	6.650	14.016
159	Oliveri Salvatore, orfano di guerra	7.366	6.630	13.996
160	Grimaldi Vero	7.333	6.660	13.993
161	Imperatore Luigi	7.500	6.470	13.970
162	Calleri Cesare	7.300	6.640	13.940
163	Lanzetta Ettore	7.216	6.700	13.916
164	Rinaldi Filomeno	7.400	6.510	13.910
165	Milli Vincenzo	7.416	6.490	13.906
166	Evoli Giacomo	7.450	6.450	13.900
167	Nunnari Giuseppe	7.400	6.450	13.850
168	Galeotti Nelson	7.833	6.012	13.845
169	Gramaglia Carlo	7.133	6.710	13.843
170	Monaco Gaetano	7.333	6.500	13.833
171	Valenti Calogero	7.433	6.380	13.813

N. d'ordine	Cognome e Nome	Votazione media prove scritte	Votazione prove orali	Totale
172	Romita Domenico	7.550	6.260	13.810
173	Merlin Edoardo	7.383	6.380	13.763
174	Balma Lorenzo	7 —	6.750	13.750
175	Leporelli Renato	7.200	6.500	13.700
176	Condemi Silvio	7.333	6.360	13.693
177	Salemi Antonino	7.250	6.400	13.650
178	Alongi Francesco, iscritto al P. N. F. dal 9 settembre 1922	7.366	6.250	13.616
179	De Carlo Ermanno	7.283	6.320	13.603
180	Piacentini Oscar	7.433	6.150	13.583
181	Rossi Raffaele	7.566	6.010	13.576
182	Piacentini Osvaldo	7.533	6.030	13.563
183	Cannavò Giuseppe, orfano di guerra	7.533	6 —	13.533
184	Zanfi Mario	7.366	6.150	13.516
185	Di Nola Ruggero	7.250	6.200	13.450
186	Decimo Igino, orfano di guerra	7.166	6.250	13.416
187	Colonna Rodolfo	7.166	6 —	13.166

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sottoindicato:

1. Dalla Torre Giuseppe
2. Peres Salvatore
3. Silvestri Primo
4. Pazzaglini Dino
5. Mongiovì Antonino
6. Recchioni Pietro
7. De Lorenzo Egidio
8. Porzio Lucilio
9. Pilone Attilio
10. Mazzola Dario
11. Mattacchieri Michele
12. Dobrowolny Paolo
13. Iuvara Agatino
14. Benedetti Pietro
15. Santorelli Pietro
16. Donati Giovanni
17. Ciardiello Ugo
18. Peres Vincenzo
19. Dell'arciprete Enzo
20. Grones Guido
21. De Silva Alfonso
22. Leoni Cherubino
23. Lorenzoni Lamberto
24. Enriù Edmondo
25. Farulla Giuseppe
26. Zinna Alfonso
27. Cantalini Francesco
28. Tonno Mario
29. Miele Errico
30. Ferro Guglielmo
31. Principe Francesco
32. Guzzetta Filippo
33. Caristi Luigi
34. Guglielmi Ettore
35. Conigliaro Giuseppe Salvatore
36. Coria Guglielmo
37. D'Elia Massimo
38. Mastrangelo Felice
39. Bajada Luigi
40. Napoli Rosario
41. Marino Paolino
42. Brancato Francesco
43. Aruanno Domenico
44. Cucco Vincenzo
45. Azzarita Mario
46. Funaro Alfredo
47. Forani Enzo
48. Idda Pietro
49. Vaccaro Alfonso
50. Vassetti Carlo
51. Nicolafrancesco Bernardo
52. Salvio Arturo
53. Vincenti Gaetano
54. D'Angelo Cataldo
55. Levi Arturo
56. Corbi Domenico
57. Di Franco Francesco
58. Toti Walter
59. Casaburo Sossio
60. Di Nuzzo Ugo
61. De Angelis Vincenzo
62. Carpitella Bovio
63. Rubino Mario
64. De Santis Guido
65. Gandolfi Otello
66. Mammelli Giovanni
67. Cindolo Alfonso
68. Mollica Domenico
69. Ilivetti Luigi
70. Lombardo Vincenzo
71. Campolattano Federico.
72. Mastellone Telesforo
73. Castronovo Vincenzo
74. Barbi Dante
75. Tanga Alfredo Arcangelo
76. Danieli Corrado
77. De Palma Giovanni
78. Inghilleri Carlo Alberto
79. D'Amicone Emidio Pio
80. Zenchi Guglielmo
81. Bizzarri Giuseppe
82. Avanzini Carduccio
83. Giannini Amedeo
84. Saracino Angelo
85. Loreti Filiberto
86. Stornaiuolo Francesco
87. Messina Alberto
88. Gentile Francesco
89. Battaglia Antonino
90. Greco Dante
91. Lieti Antonio
92. Sestito Lucio
93. Franza Enzo
94. Barbierato Armando
95. Terlizzi Vittorio Raffaele
96. Sonnino Sergio, orfano di guerra
97. Oliveri Salvatore, orfano di guerra
98. Alongi Francesco, iscritto al P. N. F. dal 9 settembre 1922
99. Cannavò Giuseppe, orfano di guerra
100. Decimo Igino, orfano di guerra

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto, nell'ordine appresso indicato:

1. Morena Secondo
2. Corso Giuseppe
3. Carnevali Enrico
4. Chiodini Ilio
5. Fichera Alfio
6. Tavano Francesco
7. Petroncelli Antonio Pietro
8. Principato Paolino
9. Bruno Ercole
10. Rando Santi Eugenio
11. Lepri Eugenio
12. Favazza Francesco
13. Scoppa Alfonso
14. Gandellini Ugo
15. Sardo Francesco
16. Colangeli Raffaele
17. Battista Vincenzo
18. Cutoio Vincenzo
19. Renzi Mario
20. Nicchiarelli Ivo
21. Fontana Giovanni
22. Dainelli Anfredo
23. Ciancio Vincenzo
24. Galassi Renato
25. Brucculeri Stefano
26. Croatto Attilio
27. Di Mauro Enrico
28. Casaccia Enzo
29. Trivisonno Antonio
30. Sandrucci Eduardo
31. Bellizio Giuseppe
32. Martinez Gabriele
33. Scuderi Salvatore
34. Conversano Francesco
35. Mentesana Mario
36. Grilli Mario
37. Abate Mario
38. Bruno Camillo
39. Tortorici Antonino
40. Genovese Francesco
41. Gramegnatota Giuseppe
42. Taranto Cesare
43. Prisco Salvatore
44. Grimaldi Antonio
45. Chilosi Cesare
46. Samperisi Cola Carme
47. Panno Michele
48. Padoan Emilio
49. Garofalo Mario
50. Arcidiacono Concetto
51. Fina Antonio
52. Spagnuolo Girolamo
53. Fontana Leonardo
54. Speciale Francesco
55. Pedrocco Renato
56. Galeotti Ettore
57. Nicosia Vito Antonio
58. Lombardo Ignazio
59. Ferrante Salvatore
60. Ancarani Lelio
61. Muzzi Giuseppe
62. Fusco Giovanni
63. Grimaldi Vero
64. Imperatore Luigi
65. Calleri Cesare
66. Lanzetta Ettore
67. Rinaldi Filomeno
68. Milli Vincenzo
69. Evoli Giacomo
70. Nunnari Giuseppe
71. Galeotti Nelson
72. Gramaglia Carlo
73. Monaco Gaetano
74. Valenti Calogero
75. Romita Domenico
76. Merlin Edoardo
77. Balma Lorenzo
78. Leporelli Renato
79. Condemi Silvio
80. Salemi Antonino
81. De Carlo Ermanno
82. Picentini Oscar
83. Rossi Raffaele
84. Piacentini Osvaldo
85. Zanfi Mario
86. Di Nola Ruggero
87. Colonna Rodolfo

Art. 4.

Sono mantenuti, ai sotto nominati candidati i quali hanno riportato nelle prove scritte il voto medio a fianco di ciascuno di essi indicato, i benefici di cui all'art. 7 del R. decreto-legge 1° aprile 1935-XIII, n. 343:

	Votazione media delle prove scritte
1. Fertitta Carmelo	7.400
2. Filingeri Paolo	7.383
3. Giacalone Nicolò	7.350
4. Giovenco Salvatore, orfano di guerra	7.633
5. La Mattina Rosolino	7.366
6. Maglia Luigi	7.400
7. Oliveri Domenico, orfano di guerra	8 —
8. Pappalardo Giuseppe	7.366
9. Piccione Giovanni	7.466
10. Scardilli Basile Francesco	7.716
11. Scollo Sebastiano	7.300

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 12 luglio 1935 - Anno XIII

Il Ministro: Di Revel.

(3007)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore*.

Santi Raffaele, *gerente*.

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.